

VERBALE N. 2/2023 del 24 OTTOBRE 2023

Il giorno martedì 24 ottobre 2023 alle ore 20.30, debitamente convocato dal Presidente Emanuele Rasia si è riunito il Consiglio di frazione Luminasio-Medelana.

Sono presenti i Consiglieri:

Rasia	Emanuele	SI	X	NO	
Galli	Dario	SI	X	NO	
Pagani	Anna*	SI		NO	X
Morotti	Andrea	SI	X	NO	
Sabattini	Angelo	SI	X	NO	

*On line su whatsapp

Sono altresì presenti:

- la Sindaca Valentina Cuppi
- il Vice Sindaco Bruno Spadoni
- l'Assessora Simona Benassi
- la Consiglieria di maggioranza Concetta Balzotti
- il Consigliere di maggioranza Roberto Lovati
- il Consigliere di minoranza Morris Battistini
- la Consiglieria di minoranza Mariela Evangelina Fuentes

Risultano altresì presenti n. 25 cittadini.

IL PRESIDENTE

- **Dà atto** che la convocazione avvenuta, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del regolamento, per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:
1. Interventi post alluvione eseguiti ed ancora da eseguire per la messa in sicurezza del territorio e della viabilità.
 2. Destinazione dei fondi raccolti in emergenza per necessità di frazione.
 3. Confronto con i rappresentanti delle associazioni del bolognese e proposte maturate dagli scambi avvenuti in quest'ultimo periodo.
 4. Presentazione programma 11 novembre 2023 in occasione della festa di San Martino con pomeriggio di lavori e serata presso Cà Amadesi di Luminasio.
 5. Sistemazione ed organizzazione chat di frazione per le comunicazioni varie.
 6. Verifiche sul seguito dato alle determinazioni riguardanti la regolamentazione sentieristica e percorsi ciclo pedonali e la sistemazione dei cassonetti presso l'Agriturismo Cà Guidotti.
 7. Confronto sulle realtà associative presenti nella nostra frazione e nascita di nuova Associazione a Medelana.
 8. Varie ed eventuali.

- **Dichiara** la validità della presente seduta ai sensi art. 19 del Regolamento;
- **Dà atto** che la presente seduta è pubblica;
- **Dichiara** che la seduta è aperta alla discussione pubblica e che gli interventi dei cittadini saranno verbalizzati.
- **Pone** quindi in discussione i punti all'ordine del giorno

Il Presidente Emanuele Rasia apre l'assemblea con i saluti ai partecipanti e passa la parola al Vicepresidente Dario Galli.

Dario Galli espone la metodologia gli obiettivi e le regole di conduzione e partecipazione all'assemblea per facilitare il confronto tra tutti i partecipanti in un'ottica costruttiva.

1. Interventi post alluvione eseguiti ed ancora da eseguire per la messa in sicurezza del territorio e della viabilità

Il presidente Rasia premette che sono stati fatti degli interventi in emergenza per ripristinare le strade interrotte e liberare le persone che erano state isolate dopo gli smottamenti di maggio.

Gli interventi dovranno essere completati in base alle risorse che saranno disponibili e ci sono delle decisioni da prendere su quali provvedimenti adottare per rendere definitivi i lavori di transito e viabilità eseguiti durante l'emergenza.

Preme tuttavia far presente che ci sono lavori di sistemazione rimasti in sospeso quali ad esempio : sassi e tronchi che ostacolano il deflusso delle acque e altri interventi sulle sponde non completati. Ritengo siano lavori di carattere urgente.

Poi ci sono delle criticità, al di là dell'emergenza, su alcuni tratti del territorio di Via Medelana che vanno considerati e posti sotto osservazione (vedasi ad esempio crepe nell'asfalto con abbassamenti/avvallamenti del piano stradale in prossimità dei tornanti a inizio via Medelana a valle, l'importante cedimento della strada con riduzione della carreggiata nel tratto vicino alla chiesa di fronte alle proprietà Monti e Rasia, diversi smottamenti sulla sponda a monte della strada via Medelana con attuale stato di insicurezza e possibile innesco di nuovi franamenti) che richiedono una valutazione per immaginare o pensare una messa in sicurezza.

Il presidente Rasia cede la parola alla Sindaca per conoscere lo stato dell'arte: quali sono le risorse attuali, quali sono le risorse arrivate, quali risorse dovrebbero arrivare, quali sono gli interventi previsti.

La sindaca al riguardo fa presente quanto segue. Le risorse richieste sono di 3 milioni per completare Via Mazzagatti sopra e sotto. La cifra è alta perché all'epoca non si sapeva se era possibile ricostruire la strada nello stesso punto o se era necessario creare un percorso alternativo.

In una prima fase di progettazione sono stati chiesti i finanziamenti al Governo e contemporaneamente attivata l'assicurazione che copre i danni alle strade in caso di calamità con tempi di erogazione che non sono immediati.

L'assicurazione, per erogare un acconto, richiede un progetto, uno studio approfondito con un preventivo di spesa dettagliato sulle opere da mettere in atto che richiede molto tempo.

In fase di emergenza gli interventi sono stati fatti con finanziamenti del Comune e con le risorse raccolte in autonomia da Comune e Cittadini.

Per quanto riguarda le criticità che sono state evidenziate nel territorio di Via Medelana, sono già considerati smottamenti-frana e sono comprese nella richiesta di finanziamento che ammonta a 9 milioni per i problemi che interessano l'intero comune. Quando arriveranno i fondi, l'intervento di Luminasio sarà prioritario se non ci saranno altri lavori di massima urgenza.

Con la squadra dei cantonieri si sta facendo un nuovo giro per visionare eventuali piccoli smottamenti e programmare gli interventi adeguati in particolare per quanto riguarda il cedimento su via Mazzagatti all'altezza dell'allevamento dei maiali. In merito alla pulizia delle scoline si chiarisce che l'intervento è a carico del comune. Ci sono 4 operai cantonieri che non possono pulire contemporaneamente tutte le scoline e questo intervento richiederà un po' di tempo. Ci sarà un ordine di priorità in base al tipo di urgenza.

Il presidente Rasia Emanuele ribadisce che le scoline devono essere pulite e funzionanti. Se per pulirle serve tanto tempo, considerate le sole 4 risorse, potrebbe essere utile appaltare ad una ditta esterna per evitare che dopo le prime piogge ciò che ora è un intervento ordinario, diventi emergenza.

La cittadina Mezzetti Morena ritiene che l'intervento individuale volontario di ogni privato nei pressi della sua proprietà è auspicabile in un'ottica di buona collaborazione.

Il Consigliere di Frazione Angelo Sabatini richiede qual'è il confine tra intervento del pubblico e intervento del privato? Quale tipo di autorizzazione dà il comune di intervenire su spazi pubblici?

In merito la Sindaca chiarisce che attualmente l'Auser è autorizzata a fare degli interventi con mezzi propri su spazi pubblici e gli associati sono coperti da assicurazione; anche i *volontari del Rusco* del Comune sono assicurati durante gli interventi di pulizia.

La cittadina Franca Cattani afferma di vivere sul territorio dagli anni '90, nella zona Lago. Dagli anni '90 sono stati fatti diversi interventi di cura del territorio circostante l'abitazione, sulla base di studi e valutazioni di ingegneri e geologi in un'ottica di prevenzione del territorio che presenta fragilità. E' stata fatta inoltre la pulizia di boschi e fatto tutto quanto è possibile per mettere in sicurezza l'abitazione. Nonostante tutti i lavori effettuati (autofinanziati), è stata necessaria l'evacuazione dalla sua abitazione perché c'è stato un allagamento ed altri problemi. Attualmente c'è però preoccupazione per possibili infiltrazioni che ci potrebbero essere con il conseguente rischio per l'abitazione che si trova in una posizione critica, sotto una curva. La domanda che pone è: è stata presa in considerazione la criticità del territorio del "Lago"? Il problema dell'acqua che scorre verso il basso con gli allagamenti che non si erano mai verificati prima, sono un problema del singolo privato o diventa un problema complessivo di cui si occupa anche l'amministrazione?

Al riguardo la sindaca fisserà un incontro con la Sig.ra Cattani per approfondire quanto è successo in quel territorio e le criticità che presenta.

Il cittadino Rasia Danilo dice di essere preoccupato per le criticità che sono presenti in Via Medelana, zona fianco chiesa, perché eventuali smottamenti isolerebbero Luminasio e Medelana da Marzabotto; chiede inoltre se l'attuale tratto di via Mazzagatti realizzato per l'emergenza sia provvisorio o permanente.

La sindaca risponde che in base alle analisi in corso si deciderà se farla diventare definitiva oppure si dovrà spostare. Per ora non è stata presa nessuna decisione; la realizzazione dell'attuale strada è stata fatta per rispondere all'emergenza e non sono stati fatti studi specifici.

Il consigliere di frazione Sabatini Angelo dice che sarebbe necessario intervenire su alcuni tornanti (oltre a quanto già segnalato) per metterli in sicurezza poiché pericolosi; infatti sono già uscite di strada alcune macchine.

Il presidente Rasia Emanuele ritiene che per gli interventi sui tornanti critici sia necessario fare prima uno studio di fattibilità, senza arrivare all'emergenza.

La sindaca ribadisce che sulle strade pericolose il comune interviene; sul resto, sarà in base alle risorse disponibili.

Il vicepresidente Dario Galli considera prioritaria la pulizia delle scoline, sia come lavori a livello volontario che a carico del comune.

La cittadina Franca Cattani chiede se ci sono boscaioli capaci di fare correttamente il loro mestiere a cui potersi rivolgere. In merito Rasia Emanuele indica alcune Ditte come la Cafar che ha fatto i lavori durante l'emergenza o Bendini di Lama di Reno.

Il cittadino Ambrosi Robin chiede quando verrà posizionato lo specchio nel bivio della nuova strada di Via Mazzagatti, ricevendo risposta dalla sindaca la quale chiarisce che è già stato individuato dove collocarlo per cui sarà posizionato in tempi brevi.

Il cittadinoLuca segnala che c'è un tronco sulla sponda del tratto di via Mazzagatti nuova che dovrebbe essere tolto. Emanuele Rasia risponde che è uno degli interventi previsti da fare con il gruppo dei volontari l'11 novembre durante la giornata di "lavoro e cena".

2. Destinazione dei fondi raccolti in emergenza per necessità di frazione

Il Presidente Rasia Emanuele informa che durante l'emergenza è stato aperto un crowdfunding: le somme raccolte sono state utilizzate in parte per aggiustare il Quad di Gianni che è stato utilizzato durante l'emergenza e per sostenere i costi di piccoli lavori di manutenzione, sempre durante l'emergenza. Con la camminata e pranzo sono stati raccolti circa 1000,00 euro e ad oggi in cassa ci sono circa 5-6 mila euro. Si è nella fase di raccolta di idee e progetti per decidere dove utilizzarli. Nella progettazione sono coinvolte anche le realtà associative di Bologna (che hanno dato la loro disponibilità ad aiutare Luminasio) e che sono sensibili al tema della prevenzione e tutela del territorio.

3. Confronto con i rappresentanti delle associazioni del bolognese e proposte maturate dagli scambi avvenuti in quest'ultimo periodo

Il presidente Rasia Emanuele introduce Marco Palma, come rappresentante delle associazioni di Bologna e lo invita a presentare la loro posizione oltre che a ringraziarlo per il contributo che il gruppo delle associazioni ha dato fino ad oggi. Rasia ricorda che queste associazioni hanno contattato/cercato prima dell'estate dei referenti di Luminasio per rendersi disponibili ad aiutare per fare interventi dove è necessario. Da questo contatto è nata la collaborazione con la comunità di Luminasio.

La collaborazione ha aspetti molto pratici ed operativi e oltre alla camminata effettuata il 17 settembre è prevista per l'11 novembre una giornata per fare lavori di pulizia dove necessario, come pulizia delle scoline, raccolta rami, spostamento tronchi o sassi, ecc. anche per alleggerire il lavoro dei cantonieri comunali. Da parte delle associazioni c'era l'intenzione iniziale di acquistare un escavatore da mettere a disposizione della comunità di Luminasio - ora non più necessario - in quanto è stato acquistato privatamente e messo a disposizione della comunità.

Marco Palma presenta il gruppo delle associazioni di Bologna di cui stasera è rappresentante.

Nel gruppo delle associazioni ci sono attivisti di tanti diversi gruppi sociali di Bologna che si occupano di diversi temi quali casa, clima, gruppi studenteschi, ecc. anche prima dell'emergenza alluvione.

Nella prima fase dell'alluvione questi gruppi si sono attivati per andare ad aiutare gli abitanti dei comuni alluvionati ed ogni giorno partivano da Bologna - in modo organizzato - diversi giovani verso quei comuni che ne avevano la necessità (gli sbadilatori).

Fin da subito l'alluvione è stata vissuta da questi gruppi come un qualcosa che ha avuto un significato profondo che andava oltre all'evento naturale.

Dice che in merito a tale calamità hanno fatto riunioni e riconosciuto l'evento "alluvione" come elemento conseguente anche al cambiamento climatico ma anche dovuto ad una cattiva gestione del territorio perché non si è tenuto in considerazione il cambiamento climatico e si è continuato a costruire senza particolare cura e tutela del territorio. Si sono quindi posti il problema di cosa è possibile fare in questo contesto per far sì che questi eventi, che probabilmente si ripeteranno, possano essere il meno catastrofici possibile e non li trovi impreparati. Per questo serve prendere coscienza dei cambiamenti e cambiare l'approccio su come affrontare il problema dei cambiamenti climatici.

Durante l'estate sono arrivati a conoscere Luminasio un po' per caso (tramite il passa parola), ma poi il gruppo delle Associazioni ha scelto di focalizzare l'attenzione sul territorio di Luminasio in quanto si sono resi conto che l'appennino è più fragile e ci sono meno risorse rispetto alla pianura.

Desiderio di queste associazioni è provare a costruire una relazione con la comunità e pensare ed immaginare dei progetti credibili, sostenibili, fattibili che in qualche modo possano dimostrare che è possibile costruire forme, modi, pratiche diverse di vivere il territorio che viviamo e che è possibile costruire una nuova relazione tra ambiente urbano ed appennino tra le persone che vivono i diversi territori, in un'ottica anche di mutuo soccorso.

Il presidente Emanuele Rasia spiega che nel concreto questi giovani, sono disponibili ad arrivare in massa ad aiutare la comunità se c'è un problema e collaborare nell'organizzazioni di eventi quali quello dell'11 novembre per ripulire le scoline e fare lavori di manutenzione e pulizia.

Insieme a questi giovani si possono approfondire temi e potrebbero uscire delle idee interessanti quali quello della comunità energetica che ha mosso l'interesse durante i precedenti CDF e che potrebbe essere ripreso. Le comunità energetiche sono fondamentalmente Società che realizzano la comunità energetica, scelgono un luogo dove installare dei pannelli e poi mette in rete l'energia a quota vantaggiosa. Dove ci sono questi impianti c'è uno scambio con il territorio con "qualcosa" di utile alla comunità e un'idea potrebbe essere la manutenzione delle scoline? dei sentieri? ecc.

Ricorda che c'è lo spazio dei capannoni bruciati (da diversi anni) oramai abbandonato ma che sarebbe interessante elaborare idee per risanare quel territorio o progetti da sottoporre alla proprietà per favorire un intervento di risanamento.

Per quanto sopra scaturisce la proposta di creare un gruppo di lavoro per approfondire il tema e discuterlo con dei dati oggettivi e conoscenza del tema da riproporre in un altro contesto. Coloro che sono interessati a far parte del gruppo di lavoro potranno inviare al Consiglio di Frazione una mail di dichiarazione di interesse a partecipare.

4. Presentazione programma 11 novembre 2023 in occasione della festa di San Martino con pomeriggio di lavori e serata presso Cà de Amadesi di Luminasio

Il Presidente Rasia: per dare seguito alla camminata di sensibilizzazione organizzata con i ragazzi di Bologna e con l'intento di interessare e coinvolgerli, è stato pensato di fare una festa con il pomeriggio lavorativo e a seguire al Borgo Cà de Amadesi ci sarà un momento conviviale con polenta, caldarroste, vin brulè, musica e balli ad offerta libera.

L'associazione di Bologna ha preparato la locandina (allegata al presente verbale) da fare girare a Bologna e sui social.

Orario d'incontro ore 14,00 presso la Chiesa di Luminasio e costituzione di gruppi di lavoro per coordinare i lavori che sono stati individuati. Fine lavori ore 17,00-17,30: discussione collettiva sui vari progetti. Prenotazione tramite messaggio whats app. In caso di maltempo l'evento verrà rimandato.

5. Sistemazione ed organizzazione chat di frazione per le comunicazioni varie

Il presidente Rasia Emanuele informa che attualmente sono presenti diverse Chat sul territorio di Luminasio e Medelana:

A Medelana: Chat della Comunità di Medelana e Chat SOS Medelana per le emergenze

A Luminasio: Chat di Emergenza, Chat di Comunità, Chat Lavoratori, Chat Pulmino.

Certamente le attuali chat vanno mantenute suddivise, ma varrebbe la pena immaginare come mantenere un collegamento fra le due frazioni.

Attualmente la segretaria del Consiglio di Frazione Anna Pagani, residente a Medelana, è presente nella chat di Luminasio per mantenere il contatto.

Se altri cittadini volessero essere inseriti nelle chat sopra riportate possono richiederlo facendo una mail al Consiglio di Frazione.

6. Verifiche sul seguito dato alle determinazioni riguardanti la regolamentazione sentieristica e percorsi ciclo pedonali e la sistemazione dei cassonetti presso l'Agriturismo Cà Guidotti

Il presidente Rasia Emanuele illustra cosa è rimasto in sospeso dall'ultimo Consiglio di Frazione del 22 marzo.

Tema dei sentieri: durante l'alluvione i sentieri sono stati fondamentali per mantenere i collegamenti tra gli abitanti. Come collettività si ribadisce l'importanza di andare a definire la rete dei sentieri e mantenere aperti i collegamenti andando ad affrontare i problemi che sono stati evidenziati nel CDF precedente.

La sindaca **dice** che ad oggi non è stato fatto nulla in quanto sono subentrato le priorità legate all'emergenza alluvione. Il tema verrà ripreso appena possibile.

Cassonetti Guidotti: ad oggi non è ancora stato risolto il problema dello spostamento dei cassonetti previo abbattimento dei due alberi. Durante il CDF precedente era già stato concordato di procedere all'abbattimento degli alberi previa autorizzazione dell'ufficio tecnico.

Situazione attuale:

- l'Ufficio Tecnico ha fornito il nulla osta in quanto si tratta di alberi malati e non autoctoni;
- c'è la disponibilità da parte dei volontari di tagliare gli alberi e il permesso del proprietario Guidotti per procedere.

Il comune successivamente realizzerà la piazzola in cemento. L'operazione verrà eseguita a breve, in sicurezza, con la collaborazione del comune e la presenza dei vigili urbani se necessario.

Il cittadino Andrea Cuppi solleva il problema di abbandono di rifiuti presso i cassonetti di fronte alla Chiesa. La sindaca informa che ci sono delle telecamere mobili che possono essere poste nell'area per demotivare l'abbandono.

7. Confronto sulle realtà associative presenti nella nostra frazione e nascita di nuova Associazione a Medelana.

Il presidente Rasia Emanuele informa che a Medelana sono stati realizzati degli eventi organizzati a cura dell'Associazione Medelana.

In sala è presente una socia fondatrice dell'Associazione Paola Sasdelli alla quale viene data parola per presentare le finalità dell'Associazione.

Paola Sasdelli informa che l'Associazione (Associazione Promozione Sociale) con sede presso la Canonica di Medelana è stata costituita di recente e sono presenti 8 soci fondatori.

In questa fase è preferibile non fare entrare nuovi soci finché la situazione degli immobili non è ben definita.

L'associazione ha finalità pastorali e tutte le attività sono supportate da Don Oreste.

Un altro obiettivo è ripristinare un'area che necessita essere valorizzata e riportata al bello. Sono stati fatti dei lavori di pulitura interna della chiesa e della canonica oltre che all'area circostante al Castello. Inizieranno a breve i lavori di ristrutturazione della Chiesa e della Canonica a carico della curia e con fondi del PNRR.

La canonica verrà successivamente adibita ad ospitalità di gruppi scout, gruppi parrocchiali e gruppi di scuole per fare attività e laboratori. Sarà un luogo che potrà ospitare ed organizzare eventi culturali (concerti, presentazione di libri, dibattiti, ecc.).

Il castello è invece parte a sé e ci sarebbe il progetto di acquistarlo. E' stata avviata una campagna di raccolta fondi <https://gofund.me/fb2ac742> per l'acquisizione e la manutenzione e messa in sicurezza. Attualmente è stato chiesto in comodato alla Cooperativa Murri l'area circostante al Castello.

Il cittadino Gilberto Zironi esprime perplessità e preoccupazione perché tutti i lavori che sono stati fatti potrebbero incentivare e facilitare la possibilità di vendita senza garantire all'Associazione la priorità di acquisto.

Attualmente il liquidatore ha il compito di liquidare nell'arco di due anni gli edifici ed i terreni e chiaramente seguirà le regole di vendita.

Paola Sasdelli informa che il 3 dicembre nella parrocchia di Luminasio ci sarà un evento organizzato dall'Associazione Medelana. Sarà presente un coro Gospel e la preparazione di frittelle per i bambini.

Durante l'ultimo evento svoltosi presso l'area Castagneto-Chiesa del 14 ottobre è stata coinvolta anche la Consulta dell'Ambiente che ha presentato la Storia del Castagneto e fatto un'attività coinvolgendo i bambini con successiva distribuzione di merenda da parte dell'associazione.

Gilberto Zironi informa che in modo privato ha aperto una pagina facebook di Medelana ed è aperta a chi vuole partecipare.

8. Varie ed eventuali

Il consigliere di frazione Angelo Sabatini: chiede la possibilità di mettere una panchina sul *monticino* nell'area di fronte a Guidotti, zona con veduta panoramica.

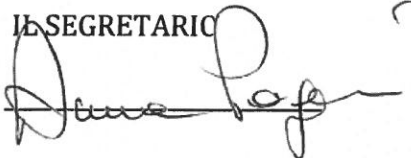
La sindaca invita a fare richiesta - come Consiglio di Frazione - di posizionare la panchina con richiesta di invio al progetto "green community".

Il consiglio di Frazione si conclude alle ore 22.30

Il presente verbale viene trasmesso sia in originale cartaceo che in formato elettronico alla Segreteria del Comune, per gli adempimenti previsti dal Regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

